

7.5 I Soci che non rassegnano le dimissioni entro il 31 dicembre, sono obbligati verso l'Associazione

anche per il periodo sociale successivo.

7.6 L'esclusione di un Socio per morosità viene deliberata dal Consiglio Direttivo se il Socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota annuale entro il 31 marzo dell'anno medesimo.

7.7 L'allontanamento di un Socio per indegnità viene decisa dal Consiglio Direttivo, previo parere consultivo espresso dal Collegio dei Probiviri della Pro Loco (se istituito), con deliberazione motivata quando il comportamento del Socio rechi pregiudizio morale e materiale all'Associazione oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari. La delibera del Consiglio Direttivo è inappellabile e la quota, eventualmente già pagata, non viene restituita.

Art. 8 Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 9 Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei Soci rappresenta la universalità degli associati, e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 All'Assemblea prendono parte ed esprimono il voto tutti i Soci in regola con la quota sociale dell'anno in corso.

9.4 Ogni Socio ha diritto ad un voto e sono consentite sino a due deleghe. Nella elezione degli organi sociali i Soci possono esprimere preferenze sino ad un massimo dei due terzi dei seggi da assegnare.

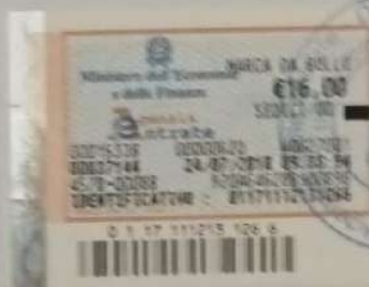
9.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

9.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di OTTOBRE per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di MARZO per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto la voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto.

9.8 L'Assemblea delibera, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

9.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.



è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione. Socio onorario è chi per meriti particolari verso l'Associazione o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio Direttivo.

5.2 I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 La qualifica Socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità. Chi intende conseguire la qualifica di Socio della proloco "Pro Sperone" può fare richiesta scritta con lettera raccomandata da inviare al Direttivo. Il Direttivo si riserva a maggioranza di accettare o rifiutare la richiesta.

Art. 6 Diritti e Doveri

6.1 I Soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

6.2 Tutti i Soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'Associazione;
- b) di essere eletti alle cariche direttive dell'Associazione;
- c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari dell'Associazione;
- d) a ricevere la tessera dell'Associazione;
- e) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione;
- f) a frequentare i locali dell'Associazione;
- g) di fruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le sue attività.

6.3 I Soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine, di garantirne l'assetto economico e di non operare in concorrenza con le sue attività.

Art. 7 Ammissione e perdita di qualifica di Socio

7.1 L'ammissione a Socio dell'Associazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza fatta pervenire a mezzo raccomandata o consegnata a mano. Il Consiglio Direttivo esamina le nuove istanze e, senza obbligo di rendere nota la motivazione, delibera sull'ammissibilità delle richieste pervenute, nella prima seduta utile, comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento, provvedendo a notificare all'interessato quanto deciso sempre a mezzo fax, posta elettronica, raccomandata o consegnata a mano. Gli effetti della iscrizione, per l'esercizio dei diritti e dei doveri del Socio, decorrono dalla data indicata nella notifica di ammissione, sulla quale devono essere riportate le modalità e la data entro cui deve avvenire il pagamento dell'intera quota annuale (anno solare).

7.2 La quota associativa è intrasmissibile, neppure per successione, non è rivalutabile e non deve avere carattere di temporaneità.

7.3 La qualità di Socio risulta da apposito Registro/Libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

7.4 La qualità di Socio si perde per dimissioni, morosità ed indegnità.



- 13.1 Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti
13.2 Redige la stesura dei bilanci;
13.3 Provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute;
13.4 Amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo;
13.5 Con firma congiunta a quella del Presidente può prelevare somme dell'Associazione depositate presso istituti bancari.
13.6 Deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo per almeno
quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per la relativa approvazione.
13.7 E' responsabile degli atti contabili dell'Associazione ed ha l'obbligo di rendere, in qualsiasi
momento, il rendiconto al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

ART. 14 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 14.1 Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci tra i membri della proloco. Il Collegio nomina tra i suoi membri il Presidente. Il Presidente del Collegio dei Revisori viene invitato a partecipare, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio Direttivo. 14.2 Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale. 14.3 I Revisori dei conti durano in carica (consigliati 4) anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

Art. 15 Controllo e vigilanza

- 15.1 L'Associazione adegua la propria attività gestionale alle norme delle Leggi regionali vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale e trasmette gli atti all'Assessorato Regionale al Turismo ed all'UNPLI Campania tramite i rispettivi Comitati provinciali
15.2 L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.
15.3 L'Associazione può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e d'impresa, anche ricorrendo a propri Soci.
15.4 Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite.
15.5 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute da Soci o da persone che hanno operato per l'Associazione nell'ambito delle attività istituzionali.
15.6 L'Associazione accetta le direttive e gli accertamenti dell'UNPLI così come previsti dallo Statuto e dal regolamento dell'UNPLI regionale, e le verifiche e i controlli della Regione Campania - Assessorato al Turismo per quanto attiene il rispetto della normativa regionale.
15.7 L'Associazione, ai sensi delle vigenti normative in materia, depositerà il proprio atto costitutivo completo di statuto e regolamento presso la Regione Campania - Assessorato al Turismo per il tramite dell'EPT di Avellino, oltre che all'UNPLI Campania.

Art. 16 Scioglimento della Pro Loco

16.1 L'Associazione può essere sciolta con apposita delibera dei Soci in assemblea straordinaria.

16.2 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere comunicato alla Regione Campania -Assessorato al Turismo per il tramite della Struttura Turistica locale della provincia in cui l'associazione ha sede sociale, all'UNPLI regionale, tramite il Comitato provinciale, al Comune di residenza, agli organi di polizia competenti;

16.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

16.4 In caso di scioglimento dell'Associazione gli eventuali residui attivi devono essere devoluti a fini di utilità sociale.

Art. 17 Riferimenti legislativi

17.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento interno che sarà successivamente redatto al fine di disciplinare tutte le procedure e le attività della vita associativa, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali e regionali relative alle Pro Loco, nonché alle norme e regolamenti dell'UNPLI Nazionale e Regionale ed ai regolamenti interni del Comitato Provinciale UNPLI di Avellino.

Art. 18 Norma transitoria

18.1 Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea tenutasi Sperone, in Via Ferrovia n° 43 il 15/07/2018, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

18.2 Gli attuali Organi Collegiali restano in carica fino alla normale scadenza prevista per il 17/07/2022 (In caso di modifica statuto)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE "PRO LOCO SPERONE"

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1. In data 18/07/2018, è stata costituita con scrittura privata l' Associazione "PRO LOCO SPERONE", con sede legale nel Comune di SPERONE alla via FERROVIA n° 43

1.2 La "PRO LOCO SPERONE" aderisce all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), tramite il Comitato Regionale della Campania.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 La " PRO LOCO SPERONE" (di seguito denominata Associazione) è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale, e con

rilevanza di interesse pubblico.

2.2 Essa ha competenza nel Comune di SPERONE

2.3 La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con Comuni e Province in località in cui non esista altra associazione Pro Loco.

Art. 3 Finalità

3.1 L'Associazione ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità

naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare si propone le seguenti finalità:

- a) tutela e valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, monumentali, ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- b) assistenza, tutela e informazione turistica;
- c) iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
- d) promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la custodia, la tutela, la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche, anche in nome e per conto di Enti pubblici e Soggetti privati;
- e) attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
- f) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive per facilitare il movimento turistico e rendere piacevole il soggiorno dei turisti;
- g) inserirsi in un eventuale attuazione del piano turistico provinciale e regionale;
- h) programmazione e realizzazione di attività di orientamento e/o di formazione professionale, corsi di aggiornamento e sostegno agli studi;
- i) contribuire ad organizzare turisticamente il paese, studiandone il miglioramento edilizio

- e stradale, promuovendo e/o sollecitando l'abbellimento delle piazze, strade, giardini, prestando attenzione agli spazi ricreativi ed al verde;
- j) collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale Campano) quale organo rappresentativo delle Pro Loco e di collegamento con la Regione Campania e con la Provincia di AVELLINO;
- k) apertura e gestione di un circolo per i propri soci;
- l) realizzazione e/o gestione di biblioteche di interesse locale.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'Associazione è formato da:

- a) le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 31 marzo di ogni anno;
 - b) contributi dei soci;
 - c) eredità, donazioni e legati;
 - d) contributi ed elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogati da Enti pubblici e privati; contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;
 - e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) contributi dell'Unione Europea;
 - g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
 - h) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;
 - i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - j) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
 - k) beni mobili ed immobili di proprietà e/o provenienti da eventuali donazioni e lasciti.
- 4.2 Non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.
- 4.3 Ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
- 4.4 L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

Art. 5 Soci

- 5.1 I Soci dell'Associazione si distinguono in Soci fondatori, ordinari, sostenitori, e onorari. Socio fondatore è colui che ha promosso ed aderito già da subito all'iniziativa di costituzione dell'Associazione intervenendo alla stipula dell'Atto Costitutivo. Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua. Socio sostenitore